



Provvedimento adottato in aggiunta agli argomenti iscritti all'o.d.g.; ai sensi dell'art.3, ultimo comma, del Regolamento interno.

REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **1968** del 28/12/2005 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: FOR/DEL/2005/00004

OGGETTO: Piano Forestale Regionale: linee guida di programmazione forestale 2005 - 2007

L'anno 2005 addì 28 del mese di Dicembre, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:

Presidente	Nichi Vendola
V. Presidente	Sandro Frisullo
Assessore	Paola Balducci
Assessore	Angela Barbanente
Assessore	Marco Barbieri
Assessore	Elena Gentile
Assessore	Silvia Godelli
Assessore	Mario Loizzo
Assessore	Michele Losappio
Assessore	Guglielmo Minervini
Assessore	Massimo Ostilio
Assessore	Enzo Russo
Assessore	Francesco Saponaro
Assessore	Alberto Tedesco

Sono assenti:

Assessore Onofrio Introna

Assiste alla seduta il Dott. Romano Donno, Segretario redigente.



L'Assessore alle RISORSE AGROALIMENTARI, su proposta del Dirigente del Settore Foreste dott. Domenico Ragno, riferisce:

Il Reg. CE 1257/99, art. 29, punti 4 e 5, prevede la predisposizione di piani forestali regionali oltre che di piani di protezione dagli incendi boschivi e l'attuazione della Direttiva nitrati;

Il Decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227, recante orientamento e modernizzazione del settore forestale, che all'art. 3, comma 1, affida al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ciascuno per quanto di propria competenza, l'incarico di emanare linee guida in materia forestale, in relazione alle quali le regioni definiscono le linee di tutela, conservazione, valorizzazione e sviluppo del settore forestale nel territorio di loro competenza, attraverso la redazione e la revisione di propri piani forestali;

La convenzione sulla diversità biologica, sottoscritta a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992 e ratificata con la Legge 14 febbraio 1994, n. 124, ha sancito la tutela della diversità biologica, nell'espressione delle varietà di tutti gli organismi viventi negli ecosistemi del pianeta, al fine di garantire l'uso sostenibile dei componenti biologici nonché dei benefici derivanti dall'utilizzazione delle risorse genetiche a livello globale e di assicurare la conservazione delle biodiversità in situ ed ex situ.

Nel corso della sesta conferenza delle parti firmatarie della convenzione sulla diversità biologica, tenutasi all'Aja nel 2002, è stata adottata la decisione VI/22 che nell'allegato I definisce un programma di lavoro per la conservazione della diversità biologica forestale, considerata elemento insostituibile per la complessiva conservazione della diversità biologica anche in relazione al rapporto foreste - clima e ribadisce più volte l'importanza della gestione forestale sostenibile;

La convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, adottata a New York il 9 maggio 1992 ed il protocollo di Kyoto del dicembre 1997 rappresenta uno degli strumenti attuativi e riconosce alle foreste un ruolo significativo nelle politiche di stabilizzazione del clima per la loro capacità di fissazione del carbonio;

Il regolamento (CE) n. 1782/2003 del 29 settembre 2003 stabilisce norme comuni relative al regime di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune (PAC), recepito in Italia con il decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 5 agosto 2004, recante disposizioni per l'attuazione della riforma della politica agricola comune, ed in particolare il criterio della condizionalità;

Preso atto della proposta di regolamento del consiglio sullo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) del 14 luglio 2004;

Considerato che l'Italia, aderendo al processo Paneuropeo delle conferenze ministeriali sulla protezione delle foreste in Europa (MCPFE), ha fatto proprio il concetto di gestione forestale sostenibile (GFS) così come definito dalle risoluzioni di Strasburgo (1990), Helsinki (1993), Lisbona (1998) e Vienna (2003) ed in particolare dalla risoluzione H1 di Helsinki del 1993, che chiede una «gestione corretta e l'uso delle foreste e dei terreni forestali nelle forme e a un tasso di utilizzo tali da mantenere la loro diversità biologica, produttività, capacità di rinnovazione, vitalità e una potenzialità che assicuri, adesso e in futuro, rilevanti funzioni ecologiche, economiche e sociali a livello locale, nazionale e globale tali da non comportare danni ad altri ecosistemi»;

Considerato che l'art. 3, punti 1 e 2, del D.L.vo 227/01, prevede che le Regioni promuovano la pianificazione forestale per la gestione del bosco e definiscano la tipologia, gli obiettivi, le modalità di elaborazione e il riesame periodico di propri piani forestali;

Per quanto detto e in relazione alle linee guida definite d'intesa con le Regioni dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ed emanate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con il Decreto del 16/06/2005 "Linee guida di programmazione forestale", il Settore Foreste della Regione Puglia, struttura deputata alla programmazione e disciplina della gestione e della tutela del patrimonio forestale regionale, ha predisposto un "Piano forestale regionale: linee guida di

The image shows an official circular stamp of the Sector Forestry of the Puglia Region. The stamp contains the text "Settore Foreste della Regione Puglia" and a signature in blue ink over it.

programmazione forestale 2005 - 2007", che tiene conto delle direttive a suo tempo emanate con la redazione del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) e del Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2000 - 2006 - Misure forestali - ed delinea le linee guida di programmazione forestale per il periodo 2005-2007;

Il predetto Piano tiene conto del ruolo multifunzionale del bosco e risulta rispondente agli obiettivi strategici e agli indirizzi internazionali, comunitari e nazionali per una gestione sostenibile degli ecosistemi forestali finalizzati al:

1. Mantenimento e appropriato sviluppo delle risorse forestali e loro contributo al ciclo globale del carbonio;
2. Mantenimento della salute e vitalità dell'ecosistema forestale;
3. Mantenimento e promozione delle funzioni produttive delle foreste (prodotti legnosi e non);
4. Mantenimento, conservazione e adeguato sviluppo della diversità biologica negli ecosistemi forestali;
5. Mantenimento e adeguato sviluppo delle funzioni protettive nella gestione forestale (in particolare suolo e acqua);
6. Mantenimento di altre funzioni e condizioni socio-economiche.

Considerato che nella riunione dell'ultimo Comitato di Sorveglianza del QCS Obiettivo 1 è stato fissata nel 31/12/2005 la data ultima per l'approvazione in Giunta Regionale dei predetti piani regionali;

Tutto ciò premesso, si propone di approvare il suddetto "Piano forestale regionale: linee guida di programmazione forestale 2005 - 2007".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate dall'Assessore alle Risorse Agroalimentari, propone alla Giunta l'adozione dell'atto finale.

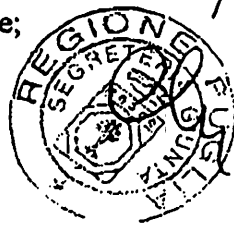
LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore Foreste e dal dirigente dell'Ufficio Coordinamento Servizi Forestali;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare proprie le argomentazioni precedentemente esposte e di approvare il Piano forestale regionale: linee guida di programmazione 2005-2007, ^{egli, ed. del Settore} allegato alla presente deliberazione e di ~~essa facente parte integrante~~ che, così come formulato, corrisponde alla necessità di dotarsi di linee guida secondo le prescrizioni della normativa nazionale e comunitaria vigente;



- di dare atto che con successivi provvedimenti del Settore Foreste si procederà all'attuazione degli orientamenti prefigurati dal Piano regionale forestale 2005 2007 che dovranno, comunque essere adeguati avendo riguardo delle modificazioni eventualmente intervenute nel quadro normativo di riferimento e nelle situazioni operative rilevate e/o verificate dal Settore Foreste;
- di dare mandato al Dirigente del Settore Foreste di porre in essere la relativa attuazione;
- ~~- di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 22, della L. 127/97.~~

Il Segretario della Giunta Regionale
(dott. Romano DONNO)

Il Presidente della Giunta Regionale
(on. Nichi VENDOLA)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato loro è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio Coord. Serv. For.(Domenico CAMPANILE)

Il Dirigente del Settore Foreste(Domenico RAGNO)

L'assessore alle Risorse Agroalimentari(Enzo RUSSO)

REGIONE PUGLIA
SETTORE RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(ART. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

Si esprime PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale

Barl,
IL DIRIGENTE DEL SETTORE RAGIONERIA
dott. Franco SPINELLI



Il presente provvedimento è esecutivo
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

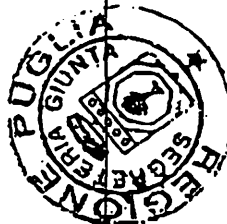
(Dr. Romano Donno)



[Handwritten signature]
Il Segretario della Giunta
(Dr. Romano Donnai)

per gli adempimenti di competenza
Bari, il 30 DIC. 2005

Si trasmette
SECRETARIA GIUNTA
REGIONE PUGLIA



[Handwritten signature]
Il Segretario della Giunta
(Dr. Romano Donnai)

30 DIC. 2005

Segreteria della Giunta.
conforme all'originale depositato presso la
La presente copia, composta da _____ fasciole, è

SECRETARIA GIUNTA
REGIONE PUGLIA